



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 24 ottobre 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Non paga il prestito usurario: rapito

►Albano, un cittadino albanese non riesce a versare gli interessi ►Cinque arresti dopo mesi di intercettazioni e pedinamenti di 700 euro al mese: sequestrato, picchiato e lasciato senza cibo Tra le accuse contestate lesioni, estorsione, spaccio di droga

L'OPERAZIONE

Quattro albanesi e un italiano sono stati arrestati ieri dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Palestrina e dovranno rispondere dei reati di usura, estorsione, lesioni personali, favoreggiamento e detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. L'operazione, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Roma, è scattata all'alba quando i militari hanno agito, in contemporanea, tra Tor Bella Monaca, Albano Laziale, Palermo e Teramo per arrestare i cinque malviventi e compiere diverse perquisizioni.

IL PROVVEDIMENTO

Il provvedimento del Gip è arrivato al termine di una lunga e complessa indagine della Direzione distrettuale antimafia di Roma, scattata nel febbraio scorso, dopo il sequestro di persona a fini di estorsione di un albanese, residente nell'area prenestina. La vittima rimase per tre giorni segregato in un casolare di campagna, vicino Albano Laziale, sotto le minacce e le percosse di

**UNA TRAPPOLA
TESA DAI CARABINIERI
HA PERMESSO
DI SMASCHERARE
LA BANDA
E LIBERARE L'UOMO**



Il casolare, ad Albano, dove è stato tenuto l'albanese e, a destra, la stanza dove è stato segregato e picchiato (Foto: SCHIRBA)

renti hanno quindi messo sotto controllo i telefoni di diversi conoscenti dell'uomo, e dei tre banditi, riuscendo, in sei mesi di intercettazioni e pedinamenti a ricostruire un quadro piuttosto complesso in cui i tre autori del sequestro (tutti albanesi), più altri quattro connazionali e un italiano, tutti sui 30 anni, avevano messo su un vero e proprio gruppo criminale dedito alla violenza e alle minacce per estorsione, nonché allo spaccio di sostanze stupefacenti nella periferia romana. Fatta eccezione per un albanese, ancora latitante, i componenti della banda, tutti già noti alle forze dell'ordine, sono stati assicurati alla giustizia.

Massimo Sbardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7
L'ESPRESSO

ROMATODAY

"Se non paghi finisci 6 metri sotto terra": tra omertà e violenza, così agiva la banda degli strozzini

L'indagine è partita dopo il sequestro e la liberazione, dopo 3 giorni, di una delle vittime

Lorenzo Nicolini

23 ottobre 2017 11:06



Minacciato, picchiato e sequestrato. Il tutto per un debito di **13mila** euro. La vittima, un albanese di **47 anni**, ha però trovato il coraggio di raccontare tutto. E' proprio dalla sua denuncia che, all'alba di questa mattina, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Palestrina hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (e diverse perquisizioni) tra Tor Bella Monaca, Albano Laziale, Nuoro e Teramo per i reati di usura, estorsione, lesioni personali, favoreggiamento e detenzione fini spaccio di sostanze stupefacenti a carico di quattro cittadini albanesi e un italiano.

Clima di omertà e paura: l'Operazione Pedagogia

L'indagine, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, è stata denominata "**Pedagogia**" per dare una lezione al gruppo di albanesi e al clima omertà e paura che avevano instaurato nella comunità. Nessuno, infatti, osava andargli contro tanto che la vittima che poi ha raccontato i fatti ha finito per essere isolato, abbandonato anche da amici e conoscenti.

Dalle intercettazioni, inoltre, si evince come la banda degli strozzini si sentisse al di sopra della legge tanto da minacciare di morte il 47enne pur di far ritirare la sua denuncia giunta ai Carabinieri.

Il prestito usuraio di 13 mila euro

La storia ha avuto inizio la scorsa estate quando l'uomo, intenzionato ad aprire un'attività a Roma, si è rivolto ai suoi connazionali chiedendo un prestito. La somma richiesta si aggirava intorno ai **7mila** euro che l'uomo avrebbe restituito con un incremento mensile di **700 euro** fino alla restituzione.

Tutto è filato liscio per i primi due mesi, l'uomo ha pagato in maniera puntuale ma poi, considerate le difficoltà economiche ha sospeso i pagamenti. il debito usurario è salito fino a **13mila** euro. I creditori, quindi, hanno iniziato con telefonate e minacce di morte anche nei confronti di altri familiari fino al sequestro.

Sequestrato nel nascondiglio bunker di Pavona

La banda di strozzini, quindi, hanno prelevato la vittima da un bar e lo hanno portato in un casolare abbandonato nelle campagne di Albano Laziale, a **Pavona**. Una volta qui è stato prima legato ad una sedia e poi colpito con calci e pugni su tutto il corpo, permettendogli di recarsi in bagno solo slegandogli le gambe e una mano. Per tre giorni l'uomo non ha mangiato ne bevuto: è stato colpito con una torcia alla testa e poi con un asciugamano bagnato.

"Se non paghi ti **seppelliamo** qui, 6 metri sotto terra", gli urlano i malviventi. [Qui il video del bunker]. Il prigioniero, costretto a dormire in bagno su un materasso buttato a terra, con la scusa di dover chiamare un suo amico per farsi portare il denaro, contattò un Carabiniere del Nucleo Operativo di Palestrina al quale chiese sibillinamente aiuto.

In poco tempo scattò immediatamente il blitz dei militari coordinati dal capitano Grazia Centrone, che portò alla liberazione del sequestrato e all'arresto di due cittadini albanesi del quintetto criminale. L'uomo riportò **trenta giorni** di prognosi per le botte subite durante la sua prigionia.

Le indagini: la fine della banda degli strozzini

Subito dopo i due arresti scattarono le indagini coordinate dalla D.D.A. di Roma, caratterizzate da lunghi mesi di intercettazioni telefoniche, servizi di osservazione, pedinamento e accertamenti vari durante i quali la vittima, costretto a **cambiare** più volte il proprio **domicilio**, subì pressanti minacce finalizzate alla ritrattazione della sua versione dei fatti.

L'attività investigativa ha portato così alla luce "gravi e concordanti indizi di colpevolezza" a carico del gruppo criminale, ora assicurato alla giustizia. Eccetto uno, albanese, tuttora latitante.

Tra i reati contestati, la violenza e minaccia per costringere a commettere un reato e lo spaccio di sostanze stupefacenti in quanto nel corso dell'attività è stato accertato che uno degli arrestati acquistava periodicamente **marijuana** da una serie di fornitori per poi rivenderla.

I Carabinieri e la Procura di Roma proseguiranno le indagini per determinare se, oltre l'albanese di 47 anni, ci sono anche altre vittime cadute nella tela della banda degli strozzini. Il clima di omertà nella comunità albanese non aiuta gli inquirenti.

I più letti della settimana

Studente suicida a scuola: si lancia nella tromba delle scale, morto 13enne

Multe via di Portonaccio, giudice di pace accoglie due ricorsi e condanna il Comune

Venerdì sciopero generale: dai trasporti ai rifiuti Roma a rischio caos

Incidente a Fontana Candida, scontro auto moto: morto il 20enne Stefano Coci

La banda del cavalcavia: rapinano e picchiano adolescenti all'uscita dal centro commerciale

Guidonia, allontanato dal centro commerciale torna con la mannaia e semina il panico



Meta Magazine

Operazione antiusura, perquisizioni anche ai Castelli

metamagazine.it/operazione-antiusura-perquisizioni-castelli/

La Redazione

23/10/2017

Optimized by www.ImageOptimizer.net

E' in corso dalle prime luci dell'alba un'operazione dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Palestrina, con arresti e perquisizioni eseguiti tra la Capitale, i Castelli Romani, l'Abruzzo e la Sicilia, finalizzata a smantellare una banda di violenti strozzini. L'indagine – coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma – è nata dagli sviluppi investigativi che portarono alla liberazione di un cittadino albanese, sequestrato agli inizi dell'anno dopo essere caduto nella trappola degli aguzzini a cui doveva restituire i soldi di un prestito. La vittima fu segregata e picchiata finché non venne liberata, dopo 3 giorni di prigionia, grazie ad un *blitz* dei Carabinieri che riuscirono a individuare il nascondiglio dei sequestratori in un casolare abbandonato nelle campagne di Albano Laziale.

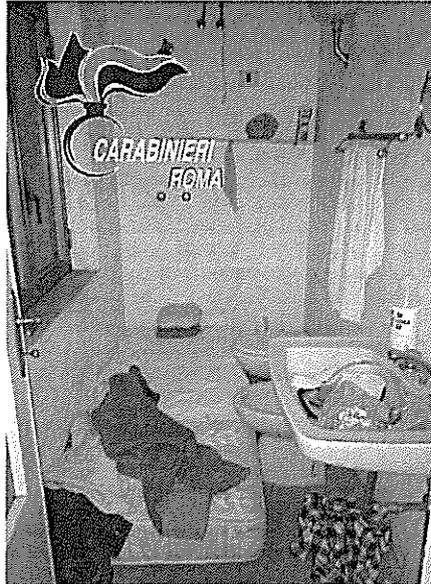
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

INDAGINE NATA DA UN SEQUESTRO AD ALBANO

Sgominata banda di strozzini: 5 arresti tra Roma e Castelli Romani

23 ottobre 2017, ore 08:10



I Carabinieri della Compagnia di Palestrina hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (e diverse perquisizioni) tra Tor Bella Monaca, Albano Laziale, Nuoro e Teramo per i reati di usura, estorsione, lesioni personali, favoreggiamento e detenzione fini spaccio di sostanze stupefacenti a carico di quattro cittadini albanesi e un italiano.

Il provvedimento, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della D.D.A., scaturisce da una complessa attività investigativa nata a seguito del sequestro di persona a scopo estorsivo ai danni di un cittadino albanese residente nel circondario Preneste. L'uomo, vessato da tempo per un debito di usura, alla fine di gennaio scorso fu malmenato e sequestrato per quattro giorni all'interno di un casolare di Albano Laziale; durante la prigionia, la vittima, con la scusa di dover chiamare un suo amico per farsi portare denaro contante, contattò un Carabiniere del Nucleo Operativo di Palestrina al quale chiese sibillantemente aiuto, di talché scattò immediatamente il blitz che portò alla liberazione del sequestrato e all'arresto di due cittadini albanesi del quintetto criminale. L'uomo riportò trenta giorni di prognosi per le botte subite durante la sua prigionia.

Subito dopo i due arresti scattarono le indagini coordinate dalla D.D.A. di Roma, caratterizzate da lunghi mesi di intercettazioni telefoniche, servizi di osservazione, pedinamento e accertamenti vari durante i quali la vittima, costretto a cambiare più volte il proprio domicilio, subì pressanti minacce finalizzate alla ritrattazione della sua versione dei fatti. L'attività investigativa ha portato così alla luce gravi e concordanti indizi di colpevolezza a carico del gruppo criminale, età media di trent'anni, tutti già colpiti da pregiudizi di polizia di vario tipo, tutti assicurati alla giustizia eccetto uno dei cittadini albanesi tuttora latitante. Tra i reati contestati, la violenza e minaccia per costringere a commettere un reato e lo spaccio di sostanze

stupefacenti in quanto nel corso dell'attività è stato accertato che uno degli arrestati acquistava periodicamente sostanza stupefacente del tipo marijuana da una serie di fornitori al fine di cederla a terzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apri Conto Corrente Arancio Solo fino al 29 ottobre
In palio 500 iPhone 8

Scopri come >

ING & DIRECT
Messaggi e chiamate 24x7 312.42

Vuoi vincere
un iPhone 8?



OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI PALESTRINA

Strozzini violenti, cinque arresti tra Roma e la Sicilia

Le vittime venivano segregate e picchiate

iPhone 8
Scopri come >
ING & DIRECT
Messaggi e chiamate
24x7 312.42

Apri Conto
Corrente
Arancio



iPhone 8
MMN
Scopri come >
ING & DIRECT
Messaggi e chiamate
24x7 312.42

23 Ottobre 2017



È in corso dalle prime luci dell'alba un'operazione dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Palestrina, con arresti e perquisizioni eseguiti tra la Capitale, i Castelli Romani, l'Abruzzo e la Sicilia, finalizzata a smantellare una banda di violenti strozzini. L'indagine - coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma - è nata dagli sviluppi investigativi che portarono alla liberazione di un cittadino albanese, sequestrato agli inizi dell'anno dopo essere caduto nella trappola degli aguzzini a cui doveva restituire i soldi di un prestito. La vittima fu segregata e picchiata finché non venne liberata, dopo 3 giorni di prigionia, grazie ad un blitz dei Carabinieri che riuscirono a individuare il nascondiglio dei sequestratori in un casolare abbandonato nelle campagne di Albano Laziale.

Blitz dei carabinieri contro una banda di violenti strozzini

Publicato: Lunedì, 23 Ottobre 2017 15:39 | Scritto da redazione cronaca | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (cronaca) - In azione i militari di Palestrina: l'operazione scattata dopo il sequestro di un albanese ritrovato in un casolare nelle campagne di Albano Laziale

ilmamilio.it

Normalmente
il più copiato. Punto
ilmamilio.it
Il più imitato dei Castelli romani

E' in corso dalle prime luci dell'alba un'operazione dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Palestrina, con arresti e perquisizioni eseguiti tra la Capitale, i Castelli Romani, l'Abruzzo e la Sicilia, finalizzata a smantellare una banda di **violenti strozzini** operante a vasto raggio.

CONDOMINIO ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA



VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

- 1) Bilocali, ultimo tra disponibilità (tutti terra e piano primo) composto da salotto, grande cucina e camera, bagno, posto auto, box auto e cantina.
A partire da € 119.000,00
- 2) Trilocali composti da salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, box auto, terrazzo, posto a box auto e cantina.
A partire da € 169.000,00

PANNELLI SOLARI, FOTOVOLTAICO E ARIA CONDIZIONATA

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

L'indagine - coordinata dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Roma** - è nata dagli sviluppi investigativi che portarono alla liberazione di un **cittadino albanese**, sequestrato agli inizi dell'anno dopo essere caduto nella trappola degli aguzzini a cui doveva restituire i soldi di un prestito. La vittima fu segregata e picchiata finché non venne liberata, dopo 3 giorni di prigionia, grazie ad un blitz dei Carabinieri che riuscirono a individuare il nascondiglio dei sequestratori in un casolare abbandonato nelle campagne di **Albano Laziale**.



Petra2011

OFFERTA 2017 - 2018

SCONTO 10%

DETRAZIONE FISCALE 50%

IVA 10%

PROGETTAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIVESTIMENTI
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
PRATICHE
CERTIFICAZIONI

Via della Femeia, 15 - Grottoferata (RM)
Tel. 06.81179067 - Mob. 342.829.13.82
ap@petra2011@gmail.com - www.petra2011.it

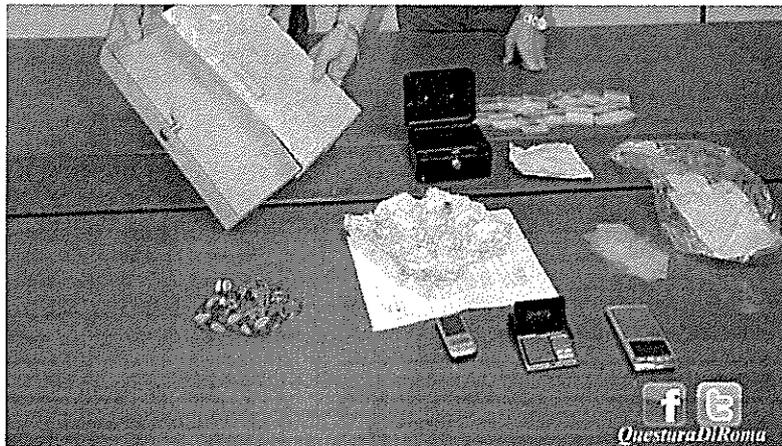
ROMATODAY

Duecento dosi di cocaina nascoste nel forno: pusher in manette, era agli arresti domiciliari

L'arresto ai Castelli Romani

Redazione

20 ottobre 2017 18:20



Duecento dosi di cocaina nascoste nel forno della cucina. Sono stati gli agenti del commissariato di Albano Laziale, nell'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti ad arrestare l'uomo, già agli arresti domiciliari.

Movimenti sospetti

Notati movimenti sospetti, intorno all'abitazione dell'uomo, gli agenti, dopo una breve indagine, con appostamenti e pedinamenti, hanno controllato l'uomo che, sentitosi braccato, ha consegnato, spontaneamente 4 dosi di cocaina, giustificandone il possesso per suo uso personale.

200 dosi di cocaina nel forno

I poliziotti però, che, da giorni, lo tenevano d'occhio, hanno controllato anche, un appartamento vuoto dello stesso palazzo, da lui usato come nascondiglio: qui sono stati trovati, all'interno di una cassetta di sicurezza in metallo, occultata dentro un forno, circa 200 dosi di cocaina e, sotto il lavandino, 3 bilancini di precisione.

I più letti della settimana

Studente suicida a scuola: si lancia nella tromba delle scale, morto 13enne

Multe via di Portonaccio, giudice di pace accoglie due ricorsi e condanna il Comune

Venerdì sciopero generale: dai trasporti ai rifiuti Roma a rischio caos

Incidente a Fontana Candida, scontro auto moto: morto il 20enne Stefano Coci

La banda del cavalcavia: rapinano e picchiano adolescenti all'uscita dal centro commerciale

Guidonia, allontanato dal centro commerciale torna con la mannaia e semina il panico

Albano, arrestato 50enne agli arresti domiciliari

Da Cinque Quotidiano - 20 ottobre 2017



6
CONDIVISIONI

ARTICOLI IN EVIDENZA

La Formula E sbarca nella Capitale
19 ottobre 2017



Bimbo muore schiacciato dal
mobile Ikea: è l'ottavo caso
20 ottobre 2017



Nell'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, gli uomini della Polizia di Stato, del commissariato di Albano Laziale, hanno arrestato un uomo, già agli arresti domiciliari. Notati movimenti sospetti, intorno all'abitazione di P.G., gli agenti, dopo una breve indagine, con appostamenti e pedinamenti, hanno controllato l'uomo che, sentitosi braccato, ha consegnato, spontaneamente 4 dosi di cocaina, giustificandone il possesso per suo uso personale.

(foto d'archivio)

Cinque Quotidiano

<http://www.cinquequotidiano.it>



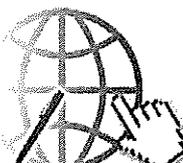
È QUI E SÌ OGGI

Albano – Una delegazione comunale si è recata in visita istituzionale ad Homburg in Germania

🌐 castellinotizie.it/2017/10/23/albano-una-delegazione-comunale-si-e-recata-in-visita-istituzionale-ad-homburg-in-germania/



www.castellinotizie.it

**Castelli
Notizie** 

L'informazione indipendente dei Castelli Romani

Seguici anche su



Tutto l'anno
insieme
per conoscere
i fatti
più importanti
dei
Castelli Romani.

✉ redazione@castellinotizie.it
📱 mobile: +39 3286154738



Questa mattina, una delegazione della città di Albano Laziale, composta dal Sindaco Nicola Marini, dall'Assessore ai Gemellaggi Alessandra Zeppieri, dai preposti funzionari comunali, dai rappresentanti della CNA Area Lazio Sud e Unindustria Lazio oltreché dal Dottor Vincenzo Avalle che ha fatto da trait d'union fra le due amministrazioni, è partita per una visita istituzionale alla città di Homburg in Germania.

Homburg nel Saarland è un centro di circa 45 mila abitanti, sede di importanti insediamenti industriali, nonché della birra Carlsberg. Tranne che per i due funzionari, le spese di viaggio non graveranno sul bilancio comunale, ma saranno a carico dei singoli partecipanti. Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: "Lo scopo del viaggio è quello di instaurare un

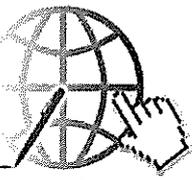
rapporto di amicizia e collaborazione fra la città di Albano Laziale e quella di Homburg, in proiezione di un futuro gemellaggio, all'insegna della condivisione dei principi costitutivi della Comunità Europea, con particolare attenzione agli interscambi in ambito culturale, turistico, commerciale ed economico".

Albano – La città vince il premio Humana Eco-Solidarity 2017

castellinotizie.it/2017/10/23/albano-la-citta-vince-il-premio-humana-eco-solidarity-2017/



www.castellinotizie.it

**Castelli
Notizie** 
L'informazione indipendente dei Castelli Romani

Seguici anche su



Tutto l'anno
insieme
per conoscere
i fatti
più importanti
dei
Castelli Romani.

✉ redazione@castellinotizie.it

☎ mobile: +39 3286154738



Nel 2016, HUMANA ha raccolto sul territorio del Comune di Albano Laziale (RM) 220.090 **chili di abiti**, determinando **impatti positivi** dal punto di vista ambientale, economico e sociale nel Sud del mondo.

La generosità degli oltre 40 mila cittadini ha permesso al **Comune di Albano Laziale** di essere premiato con l'"HUMANA Eco-Solidarity Award 2017" come secondo classificato tra i Comuni partner di HUMANA nella categoria nazionale quantità assoluta di abiti usati raccolti.

Grazie agli abiti raccolti, HUMANA ha contribuito a sostenere progetti volti a migliorare l'**accesso all'energia solare** nella Provincia di Capo Delgado,

in **Mozambico**. Oltre 1,1 miliardi di persone nel mondo, infatti, a oggi non hanno ancora accesso all'elettricità, mentre oltre 2,9 miliardi fanno ricorso a carbone, legna e letame per le attività quotidiane come cucinare e riscaldarsi.

Con gli oltre 220 mila chili di abiti raccolti ad Albano Laziale, ad esempio, HUMANA ha contribuito a formare 93 persone nella gestione e nel mantenimento delle stazioni solari.

Qui si è dedicata alla realizzazione e all'avvio di impianti di energia solare presso cui le popolazioni locali possono affittare lampade solari. Una soluzione, questa, finalizzata alla promozione della piccola imprenditoria del territorio. HUMANA, inoltre, è impegnata nell'attività di **formazione** degli addetti che si occuperanno del funzionamento e mantenimento delle stesse strutture.

La raccolta abiti di HUMANA a Albano Laziale ha consentito anche benefici sul fronte ambientale: gli abiti donati hanno **evitato l'emissione di oltre 790 mila chili di anidride carbonica** nell'atmosfera, pari all'attività di assorbimento di 7.923 alberi, e di **risparmiare oltre 1 miliardo e 320 milioni di litri di acqua** utili a riempire 528 piscine olimpioniche.

La premiazione del Comune è avvenuta in occasione dell'**HUMANA People to People Day 2017**, evento internazionale, giunto alla VIII edizione, che coinvolge i membri della federazione HUMANA in Europa e che, quest'anno, mette al centro proprio il tema dell' **Access to Energy**.

In parallelo alla premiazione, si è anche svolta, nell'ambito del progetto "**Investiamo sull'Istruzione**", coordinato dagli Assessorati alla Pubblica Istruzione e ai Rifiuti insieme ad HUMANA People To People, la consegna di 51 borse di studio, assegnate a studenti meritevoli della cittadina laziale.

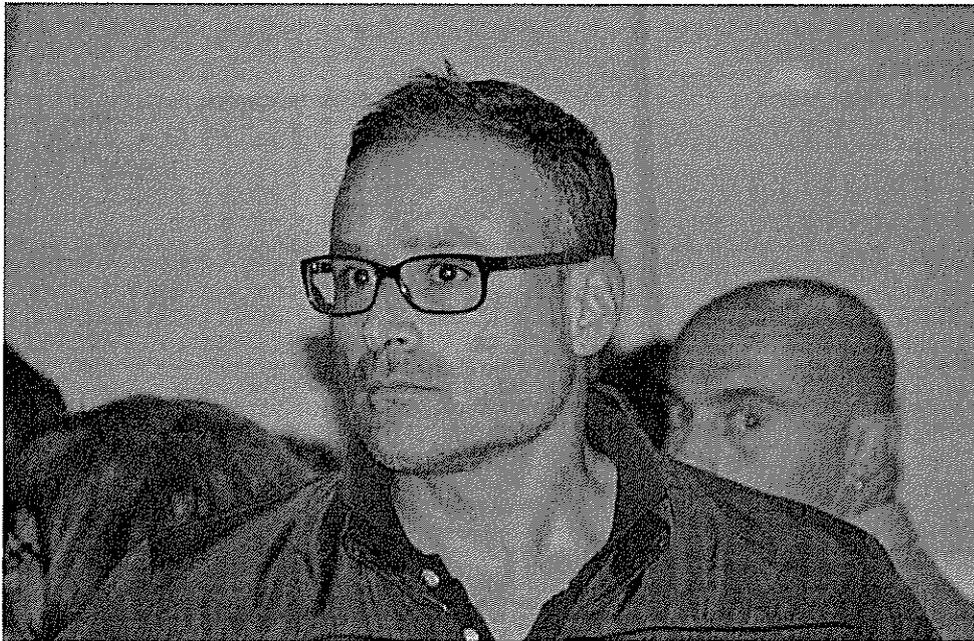
“Il fatto di disporre dell’energia è per noi ormai una cosa quasi scontata. Come potremmo immaginare la nostra vita senza avere la luce in casa o l’energia per ricaricare il cellulare? Nel mondo però la situazione è ancora molto diversa, seppur passi in avanti siano stati fatti. Per questo al centro dell’HUMANA Day di quest’anno abbiamo deciso di mettere proprio il tema dell’accesso all’energia, con particolare focus al tema delle energie pulite” – ha spiegato Ulla Carina Bolin, Presidente di HUMANA People to People Italia ONLUS.

“La città di Albano Laziale è orgogliosa di collaborare da anni con Humana People To People Italia Onlus, un’associazione serie e affidabile che trasforma i piccoli gesti dei nostri cittadini in azioni concrete di aiuto a persone bisognose” ha affermato Nicola Marini, Sindaco del Comune di Albano Laziale.



Albano Laziale, Borelli rieletto alla guida del circolo cittadino del PD

Publicato: Lunedì, 23 Ottobre 2017 17:55 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (politica)
- Con 323 voti il consigliere comunale Dem si riconferma segretario del circolo situato in piazza Salvatore Fagiolo.

ilmamilio.it

Normalmente
il più copiato. Punto

ilmamilio.it

Il più imitato dei Castelli romani

Sarà **Borelli** bis dalle parti di piazza Salvatore Fagiolo, sede del circolo del **Partito Democratico** di Albano Laziale. Una vittoria annunciata già da giorni, come dimostra la presenza di un'unica lista, che conferma l'attuale consigliere comunale **Dem** al timone del circolo albanense, dopo il biennio 2015 – 2017.

Petra2011
OFFERTA 2017 - 2018
SCONTO 10%
DETRAZIONE FISCALE 50%
IVA 10%
Via della Fenicia, 16 - Gallarate (Gn)
Tel. 05.81179057 - Mob. 342.829.11.62
a.petro@petra2011@gmail.com - www.petra2011.it

PROGETTAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIVESTIMENTI
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
PRATICHE
CERTIFICAZIONI

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

CONDOMINIO ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA

VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

- 1) Bilocali bilineari tra disponibilità (piani terra e piano primo) composto da salotti, angolo cottura e cucina, camera, bagno, posto auto, box auto e cantina.
A partire da € 119.000,00
- 2) Trilocali, composti da salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, servizi, posto auto e box auto e cantina.
A partire da € 169.000,00

PER INFORMAZIONI: PANNELLI SOLARI, FOTOFONICO E ARIA CONDIZIONATA
NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

Clicca sull'immagine per scoprire il condominio Antares

Dei **430 iscritti** aventi diritto, hanno votato in **325**. Le schede della lista unitaria a sostegno della candidatura di Massimiliano Borelli alla segreteria sono state 323, con 1 scheda bianca e 1 nulla. Il rieletto segretario del Partito Democratico di Albano Laziale ha commentato a caldo: "Grazie a tutte e tutti gli iscritti del partito per la fiducia che avete riposto in me e nei membri del direttivo. Subito a lavoro per affrontare temi importanti per la nostra comunità e dare impulso all'attività amministrativa".



Meta Magazine

Albalonga Vbc premiata dalla Fipav

metamagazine.it/albalonga-vbc-premio-fipav/

La Redazione

23/10/2017



L'Albalonga Volleyball Club è protagonista a Roma, sede della Federazione Italiana di Pallavolo, durante le premiazioni per le vittorie dei campionati relative all'annata agonistica 2016/2017. La TERZA DIVISIONE FEMMINILE ha portato a casa un risultato importante che premia il lavoro delle ragazze e la programmazione societaria. La vittoria del campionato di categoria ha regalato alle giovanissime ragazze, tutte classe 2002 e 2003, un ricordo indelebile oltre che aver contribuito in modo importante alla loro crescita come atlete. "Questo premio ci riempie di orgoglio" parole del Presidente azzurro Andrea Stalocca presente per ritirare il premio con la squadra. "Queste ragazze sono state fantastiche. Hanno regalato una galoppata infinita in testa alla classifica fin dalla prima giornata. Non hanno mai mollato e hanno sempre creduto nel lavoro del tecnico e della Società. Un ringraziamento di cuore ad ognuna di loro e l'augurio che questo sia solo il primo di tanti successi. Ma ovviamente questi risultati non arrivano per caso" continua il Presidente "un plauso speciale al tecnico Felice Napoli che ha creato i presupposti per questa vittoria ma che soprattutto ha dato delle basi tecniche solide alle ragazze, cosa fondamentale per il futuro. Ancora più importanti i genitori. Un sostegno ed un aiuto perenne e mai invadente che ha permesso a tutto l'ambiente di lavorare in modo sereno." Un riconoscimento che premia tutto l'ambiente, in continua crescita, e regala ancora più spinta per continuare a far bene in tutte le categorie ed in ogni campionato presente e futuro.



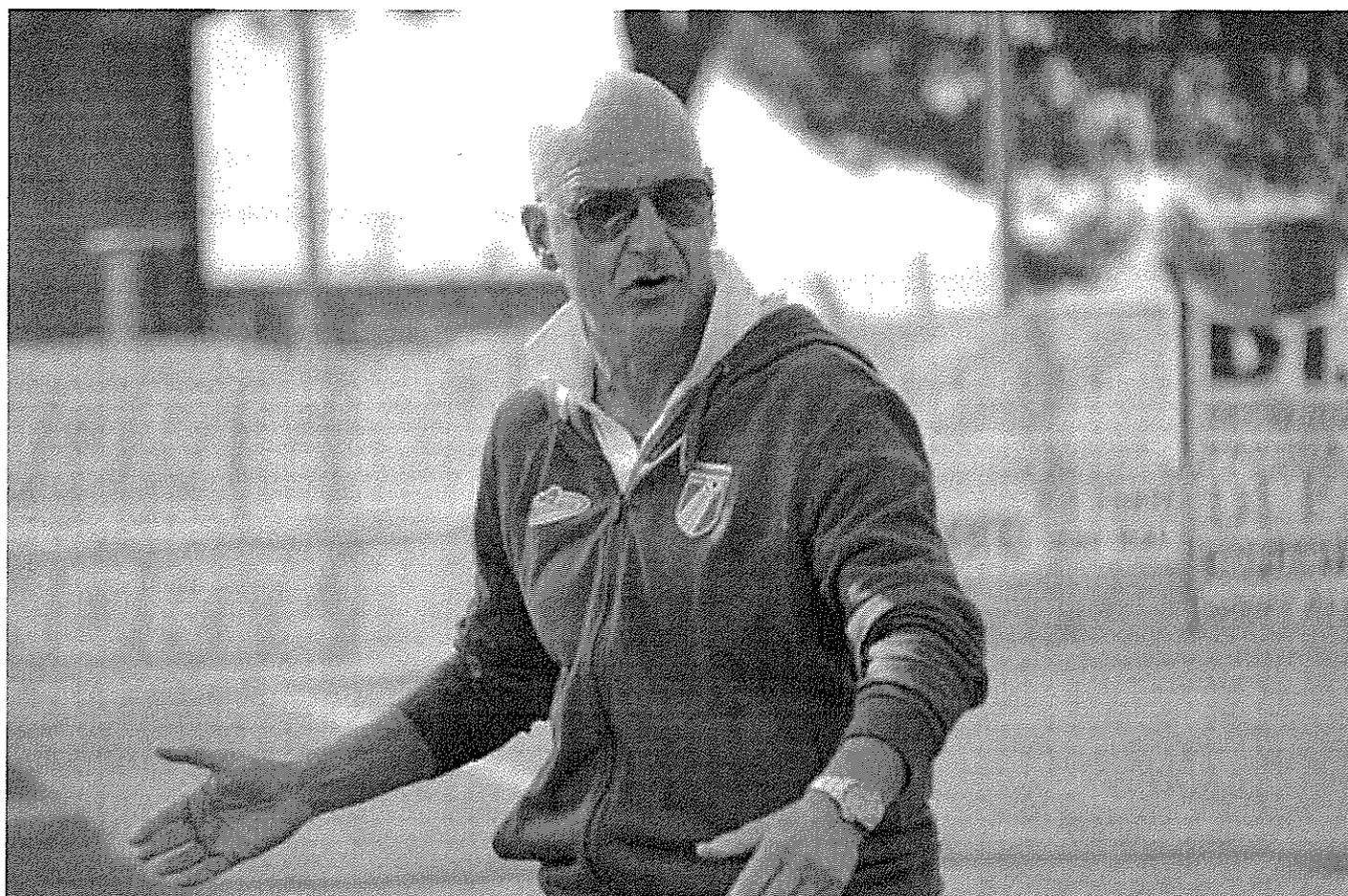
Meta Magazine

Albalonga calcio, Mariotti dopo lo 0-0 con l'Ostiamare

🌐 metamagazine.it/albalonga-calcio-mariotti-ostiamare/

La Redazione

23/10/2017



L'Albalonga non va oltre lo 0-0 interno nel match contro l'Ostiamare al termine di una sfida sostanzialmente equilibrata. Le occasioni prodotte soprattutto da Corsetti nella seconda parte della gara non hanno determinato il vantaggio castellano, ma mister Marco Mariotti non ne fa un dramma. «Credo che il pari sia il risultato giusto: l'Ostiamare ha fatto qualcosa in più nel primo tempo e noi nel secondo, ma dispiace aver dovuto giocare su un campo molto pesante e irregolare. Eppure non ha nemmeno piovuto tantissimo prima della sfida, ma il terreno era davvero in condizioni complicate. Dispiace per il presidente Camerini e per tutto il club che impiega notevoli risorse per ovviare a questo problema, ma noi siamo una squadra costruita per proporre calcio e in quelle condizioni è molto difficile. E sono abbastanza preoccupato visto che sta per arrivare la stagione più complicata a livello meteorologico». Il finale di gara ha denotato anche un'ottima condizione atletica nel gruppo di mister Mariotti. «Stiamo bene fisicamente e abbiamo terminato in crescendo». L'allenatore non pensa alle vittorie di Atletico, Rieti e Trastevere che allungano sull'Albalonga. «Non guardiamo alle altre, ma semplicemente a noi stessi: vogliamo migliorare il piazzamento dello scorso e cercare di toglierci delle belle soddisfazioni. Finora abbiamo affrontato trasferte complicate come Trastevere, Nuoro, Rieti e Cassino e il bilancio dei primi due mesi di campionato è assolutamente positivo. Non va mai dimenticato che questa è una squadra totalmente rinnovata in cui sono rimasti tra i titolari solo Panini e Corsetti rispetto alla vecchia stagione». La squadra di Mariotti potrà ora concentrarsi sulla

delicata trasferta contro il Tortolì. «Ho allenato in Sardegna per tre anni e conosco bene diversi giocatori della prossima avversaria. Soprattutto in casa sono un avversario molto pericoloso, da prendere con le molle» conclude il tecnico.

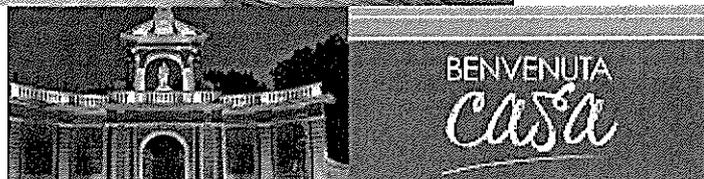
Albano Calcio a 5, Serie C1: pareggio 4-4 con l'Aurelia Nordovest

Publicato: Lunedì, 23 Ottobre 2017 15:26 | Scritto da redazione sportiva | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (sport) - Un nuovo pareggio dopo quello con lo Sporting Hornets

ilmamilio.it



Clicca e scopri la tua prossima casa

Dopo quello in trasferta con lo Sporting Hornets arriva un altro pari per 4 – 4, stavolta in casa con l'Aurelia Nordovest. Partono forte i calciatori di Stefano Sette che mettono subito la freccia con l' 1-0 di Marco Fratini. Gioia che dura ben poco con un uno – due fulminante dei romani che prima pareggiano e poi ribaltano il risultato. Il primo tempo finisce con i biancorossi sotto per 1-2. I padroni di casa rientrano in campo con il piglio giusto e dopo pochi minuti arriva il pareggio di Flavio Di Lascio, che fa da preludio al nuovo vantaggio albanense con Lorenzo Carnevale. Come nella prima frazione, anche in questo frangente il sorpasso dell'Albano Calcio a 5 dura poco con gli avversari che ristabiliscono di nuovo la parità per tornare poi in vantaggio sul 3-4.

**PROGETTAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIVESTIMENTI
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
PRATICHE
CERTIFICAZIONI**

Petra2011

OFFERTA
2017 - 2018

SCONTO 10%
DETRAZIONE FISCALE 50%
IVA 10%

*Offerta valida fino a Marzo 2018 per clienti che acquistano con noi

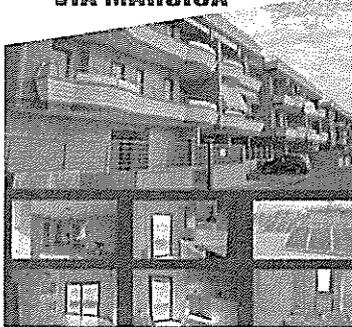
Via della Ferreria, 16 - Crocifera (RM)
Tel. 06.8117907 - Mob. 349.82918.83
info@petra2011@petra2011.com - www.petra2011.it

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

A salvare i biancorossi da una sconfitta interna immeritata è Lorenzo Carnevale che, con una galoppata sulla fascia, si procura un calcio di rigore segnato da Simone Silvestri, infallibile dal dischetto. Un punto importante per l'Albano Calcio a 5 che si conferma squadra spigolosa fra le mura amiche del Pala Collodi di Albano Laziale. Nonostante i mancati tre punti, i calciatori di Stefano Sette rimangono aggrappati alla parte

alta della graduatoria con 8 punti in un girone dalla classifica cortissima, in assenza di formazione mattatrice in grado di prendere la fuga.

CONDOMINIO ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA



VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

① Bilocali: ultimo tre depositabili (sala terra e piano primo)
Composto da salotto, angolo cottura o cucina, camera, bagno, posto auto box auto o cantina.
A partire da € 119.000,00

② Trilocali: composti da salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, posti terrazzi, posto o box auto o cantina.
A partire da € 169.000,00

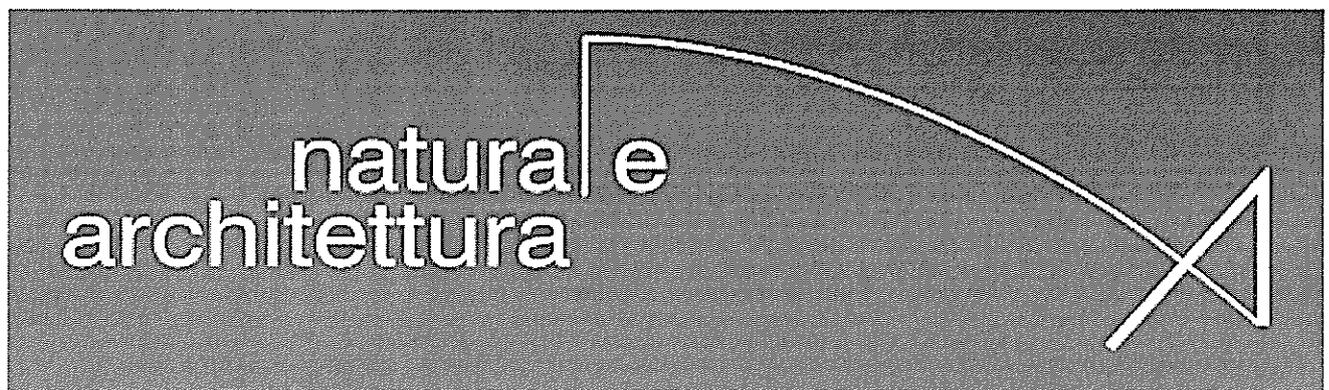
RIFINITURE PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI E ARIA CONDIZIONATA

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

Clicca sull'immagine per scoprire il condominio Antares

Sulla prestazione dei biancorossi è intervenuto Lorenzo Carnevale: «Durante il primo tempo siamo stati troppo passivi. Siamo una squadra a cui piace fare la partita, invece abbiamo lasciato l'iniziativa agli avversari andando in difficoltà. Nella ripresa siamo entrati con un'altra convinzione, abbiamo alzato il ritmo e la qualità delle giocate mettendo in grande difficoltà un ottimo avversario. Il risultato di pareggio, per l'andamento complessivo della gara, è giusto, ma ai punti forse meritavano qualcosa in più».

Dopo le fatiche del campionato, l'Albano Calcio a 5 tornerà in campo al Pala Collodi di Albano Laziale, martedì sera alle 21, per la gara di ritorno di Coppa Lazio con il Ponte. L'obiettivo dei calciatori di Stefano Sette è ribaltare il risultato di 2-1 dell'andata, a favore dei romani.



Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

» [CALCIO](#)

» [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)

Albano – Silvestroni (Fdi): 'In tanti anni di Pd nessuna rivoluzione, solo ritardi! Confermata la pianificazione del centrodestra'

📄 castellinotizie.it/2017/10/23/albano-silvestroni-fdi-in-tanti-anni-di-pd-nessuna-rivoluzione-solo-ritardi-confermata-la-pianificazione-del-centrodestra/



www.castellinotizie.it

**Castelli
Notizie** 
L'informazione indipendente dei Castelli Romani

Seguici anche su



Tutto l'anno
insieme
per conoscere
i fatti
più importanti
dei
Castelli Romani.

✉ redazione@castellinotizie.it

📞 mobile: +39 3286154738

Si è svolto giovedì 19 ottobre il Consiglio comunale ad Albano per chiudere definitivamente l'iter amministrativo di due progetti urbanistici sul territorio comunale, approvati dall'amministrazione di centrodestra molti anni fa.

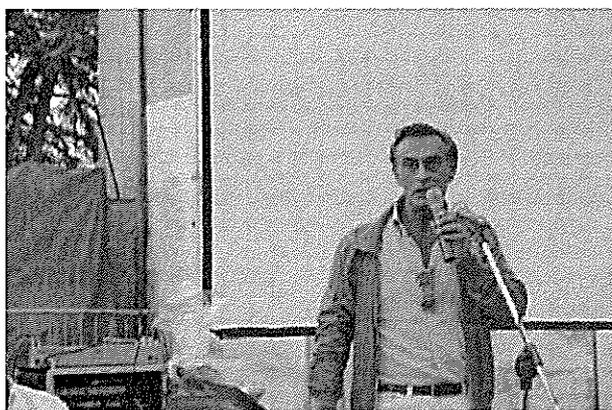
In merito si è espresso compiutamente il capogruppo di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni, che non le ha mandate a dire ai successivi inquilini di Palazzo Savelli: "Nel 2010 le sinistre ci additavano come cementificatori, ci hanno persino definito come devastatori di un territorio, aggiungendo che se fossero andati a governare non sarebbe stato messo neppure un mattone di quello che avevamo approvato".

"Appare del tutto evidente – ha aggiunto Marco Silvestroni – che i cittadini di Albano, Pavona e Cecchina nel 2010 furono ingannati dalla propaganda di sinistra, che raccontava che non avrebbero permesso la costruzione di ecomostri e la cementificazione speculativa attuata dal centrodestra".

"Giova ricordare a tutti che quando nel 2002 fu approvato un programma di sviluppo chiamato 'Patto territoriale delle Colline Romane' elaborato dall'Agenzia per lo sviluppo della provincia, il centrodestra che governava Albano aderì convintamente. Questo programma serviva per la valorizzazione del turismo, la qualificazione della piccola e media impresa, la promozione e valorizzazione del sistema agroalimentare e delle produzioni tipiche, al recupero delle risorse ambientali, storico-culturali e delle infrastrutture e servizi di interesse pubblico. Era all'epoca l'unico modo di attuazione di programmi d'investimento capaci di produrre sviluppo e ricchezza in tempi brevi".

In conclusione il capogruppo metropolitano e comunale di Fratelli d'Italia ha ribadito un concetto a lui tanto caro: "I patti territoriali non erano quelli che raccontava la sinistra ma rappresentavano una crescita socio-economica delle aree coinvolte dai progetti presentati e valutati positivamente, per il miglioramento della qualità della vita ambientale delle popolazioni residenti.

Oggi chiudono il loro iter amministrativo con imperdonabile ritardo da parte del Partito Democratico, che ha preferito la propaganda e la demagogia, salvo accorgersi poi che quanto avevamo fatto non era poi da condannare".



Marco Silvestroni, capogruppo metropolitano di Fratelli d'Italia e capogruppo di Fdi-An anche all'interno del Consiglio comunale di Albano

ROMATODAY

Albano

Pavona: case popolari di Via Roma tra liquami e cedimenti delle strutture

Degrado e abbandono: così si può descrivere la situazione degli immobili adibiti a case popolari nel territorio di Pavona di Albano, ma la cui competenza e gestione spetta al Comune di Roma

Francesca Ragno

23 ottobre 2017 18:05



Non è la prima volta che le case popolari di Pavona (frazione di Albano) a Via Roma vengono sommerse dai liquami. Tempo fa era intervenuto per mantenere le adeguate condizioni igieniche il Comune di Albano anche se non ne aveva competenza. Come non ne aveva competenza? Sì perché le case popolari di Via Roma sono di proprietà di Roma Capitale a cui è demandata la manutenzione degli immobili.

A sollevare il caso sulle inquietanti condizioni igienico sanitarie e strutturali delle case popolari di Via Roma è stato il consigliere regionale di Forza Italia Adriano Palozzi che ha ascoltato gli appelli del Comitato della Difesa della salute dei cittadini di Pavona.

"Liquami, perdite idriche, manutenzione zero, sporcizia, cedimenti strutturali. È questa la condizione di vita da terzo mondo alla quale sono costretti gli inquilini degli alloggi popolari di via Roma (civico 40 e 46) e via Prato, situati a Pavona di Albano Laziale, ma di proprietà e competenza del Comune di Roma. Una storia di degrado e abbandono istituzionale che si trascina da anni, e che sotto il governo a Cinque Stelle – in Campidoglio come in VII Municipio – sta vivendo il suo momento peggiore", denuncia il consigliere regionale di concerto con il segretario del Comitato pavonense, Marco Moresco.

"Interi famiglie, bimbi, anziani, disabili, denunciano a gran voce uno stato di vivibilità ai minimi storici: nei garage copiose perdite di acqua sporca delle fognature, pareti degli appartamenti consumate dalle infiltrazioni d'acqua, pavimentazioni esterne sprofondate fino a 5 centimetri. E ancora, topi, mosche, zanzare, insetti, rifiuti di ogni genere, che creano un ambiente insalubre e pericoloso per la salute umana: un allarme igienico sanitario, quello in atto negli immobili di via Roma, che non può e non deve essere sottovalutato degli enti preposti".

A destar preoccupazione sono anche gli eventi cedimenti strutturali degli immobili con pavimenti rialzati e crepe: "A questo si aggiunge la delicata questione strutturale e funzionale delle palazzine e della precaria abitabilità di molti alloggi:

una problematica per cui solleciteremo l'intervento dei vigili del fuoco. Inoltre, sarà mia cura depositare una interrogazione urgente all'attenzione della Regione Lazio e dell'AslRm6 per capire come intende affrontare e risolvere la difficile condizione igienico-sanitaria degli stabili. Infine, rivolgiamo un appello al Municipio capitolino, al Comune di Roma e a tutti gli organi competenti affinché intervengano con immediate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: a partire dal servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, dalla messa a norma della rete fognaria e dal prosciugamento dei locali allagati per la fuoriuscita di liquami e altri liquidi. Non possiamo più permettere che lo Stato continui ad abbandonare le famiglie delle popolari di via Roma".

I più letti della settimana

"Se non paghi finisci 6 metri sotto terra": tra omertà e violenza, così agiva la banda degli strozzini

Duecento dosi di cocaina nascoste nel forno: pusher in manette, era agli arresti domiciliari

Investe un ciclista col furgone e scappa, poi si costituisce: era drogato

Genzano: vermi nei piatti della mensa, forse la colpa è dei fagioli

Marino: la Regione Lazio finanzia il recupero di un bene confiscato alle mafie

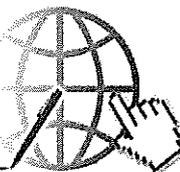
Frascati: chiusa da maggio, riapre la Casa della Pace e dell'Intercultura

Pavona – Caos case popolari, tra liquami e cedimenti strutturali. Palozzi-Moresco: 'Intervenga il Campidoglio'

📄 castellinotizie.it/2017/10/23/pavona-caos-case-popolari-tra-liquami-e-cedimenti-strutturali-palozzi-moresco-intervenga-il-campidoglio/



www.castellinotizie.it

**Castelli
Notizie** 
L'informazione indipendente dei Castelli Romani

Seguici anche su



Tutto l'anno
insieme
per conoscere
i fatti
più importanti
dei
Castelli Romani.

✉ redazione@castellinotizie.it
📱 mobile: +39 3286154738

“Liquami, perdite idriche, manutenzione zero, sporcizia, cedimenti strutturali. È questa la condizione di vita da terzo mondo alla quale sono costretti gli inquilini degli alloggi popolari di via Roma (civico 40 e 46) e via Prato, situati a Pavona di Albano ma di proprietà e competenza del Comune di Roma. Una storia di degrado e abbandono istituzionale che si trascina da anni, e che sotto il governo a Cinque Stelle – in Campidoglio come in VII Municipio – sta vivendo il suo momento peggiore”. A denunciarlo, in una nota, sono il consigliere regionale di Forza Italia e vicepresidente della commissione Ambiente e Politiche Abitative, Adriano Palozzi, e il segretario del Comitato della Difesa della Salute dei Cittadini di Pavona di Albano, Marco Moresco.

“Intere famiglie – continuano i due – con bimbi, anziani,

disabili, denunciano a gran voce

uno stato di vivibilità ai minimi storici: nei garage copiose perdite di acqua sporca delle fognature, pareti degli appartamenti consumate dalle infiltrazioni d'acqua, pavimentazioni esterne sprofondate fino a 5 centimetri. E ancora, topi, mosche, zanzare, insetti, rifiuti di ogni genere, che creano un ambiente insalubre e pericoloso per la salute umana: un allarme igienico sanitario, quello in atto negli immobili di via Roma, che non può e non deve essere sottovalutato degli enti preposti”.

“A questo si aggiunge la delicata questione strutturale e funzionale delle palazzine e della precaria abitabilità di molti alloggi: una problematica per cui solleciteremo l'intervento dei vigili del fuoco. Inoltre, sarà mia cura depositare una interrogazione urgente all'attenzione della Regione Lazio e dell'Asl Rm6 per capire come intende affrontare e risolvere la difficile condizione igienico-sanitaria degli stabili”.



Questa la situazione delle case popolari a Pavona

“Infine – concludono i due – rivolgiamo un appello al Municipio capitolino, al Comune di Roma e a tutti gli organi competenti affinché intervengano con immediate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: a partire dal servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, dalla messa a norma della rete fognaria e dal prosciugamento dei locali allagati per la fuoriuscita di liquami e altri liquidi. Non possiamo più permettere che lo Stato continui ad abbandonare le famiglie delle popolari di via Roma”.

Pavona di Albano Laziale, è emergenza sanitaria e strutturale nelle case di proprietà del Comune di Roma

Publicato: Lunedì, 23 Ottobre 2017 12:36 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - A lanciare l'ennesimo allarme sono il consigliere regionale Adriano Palozzi ed il segretario del Comitato difesa salute, Marco Moresco

ilmamilio.it

**Normalmente
il più copiato. Punto**

ilmamilio.it

Il più imitato dei Castelli romani

"Liquami, perdite idriche, manutenzione zero, sporcizia, cedimenti strutturali. È questa la condizione di vita da terzo mondo alla quale sono costretti gli inquilini degli alloggi popolari di **via Roma** (civico 40 e 46) e **via Prato**, situati a **Pavona di Albano Laziale** ma di **proprietà e competenza del Comune di Roma**", dicono in una nota, il consigliere regionale FI e vicepresidente della commissione Ambiente e Politiche Abitative, **Adriano Palozzi**, e il segretario del **Comitato della Difesa della Salute** dei Cittadini di Pavona di Albano Laziale, **Marco Moresco**.



"Una storia di degrado e abbandono istituzionale che si trascina da anni, e che sotto il governo a Cinque Stelle – in Campidoglio come in VII Municipio – sta vivendo il suo momento peggiore - proseguono i due -. **Intere famiglie**, bimbi, anziani, disabili, denunciano a gran voce uno stato di vivibilità ai minimi storici: nei garage copiose **perdite di acqua sporca delle fognature**, pareti degli appartamenti consumate dalle infiltrazioni d'acqua, pavimentazioni esterne sprofondate fino a 5 centimetri. E ancora, **topi, mosche**,

zanzare, insetti, rifiuti di ogni genere, che creano un ambiente insalubre e pericoloso per la salute umana: un allarme igienico sanitario, quello in atto negli immobili di via Roma, che non può e non deve essere sottovalutato degli enti preposti".

CONDOMINIO ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA

VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

① Bilocali: bilocali tri disponibilità (altri terra e piano primo) composto da camera, angolo cottura e cucina, camera, bagno, porta auto, box auto e cantina.
A partire da € 119.000,00

② Trilocali: composti da camera, cucina, 2 camere, 2 bagni, sala, terrazza, porta di box auto e cantina.
A partire da € 169.000,00

RIFINITURE: PANNELLI SOLARI, FOTOVOLTAICO E ARIA CONDIZIONATA

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

"A questo si aggiunge la **delicata questione strutturale e funzionale delle palazzine** e della precaria abitabilità di molti alloggi: una problematica per cui solleciteremo l'intervento dei vigili del fuoco. Inoltre, sarà mia cura depositare una interrogazione urgente all'attenzione della **Regione Lazio e dell'AsIRm6** per capire come intende affrontare e risolvere la difficile condizione igienico-sanitaria degli stabili. Infine, rivolgiamo un appello al Municipio capitolino, al Comune di Roma e a tutti gli organi competenti affinché intervengano con immediate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: a partire dal servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, dalla messa a norma della rete fognaria e dal prosciugamento dei locali allagati per la fuoriuscita di liquami e altri liquidi. Non possiamo più permettere che lo Stato continui ad abbandonare le famiglie delle popolari di via Roma".

Petra2011

OFFERTA 2017 - 2018

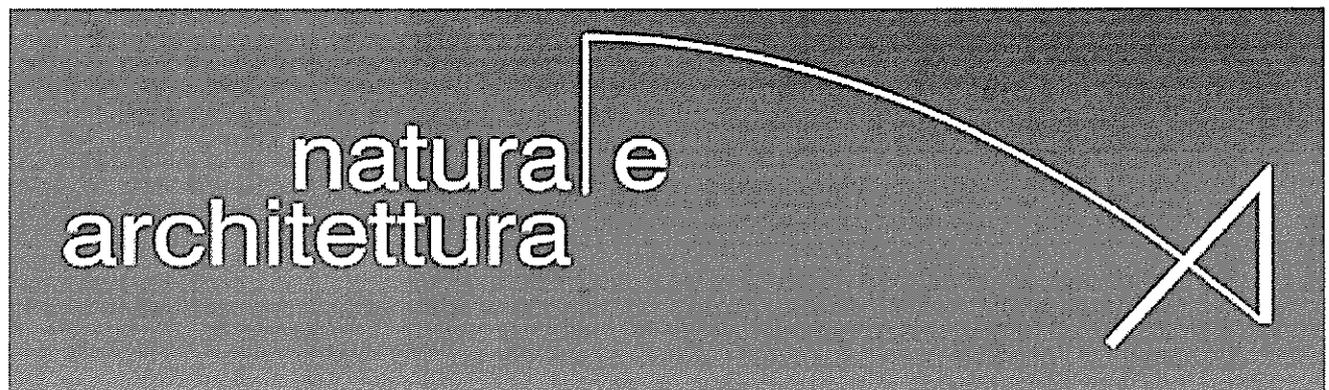
SCONTO 10%

DETRAZIONE FISCALE 50%

IVA 10%

Progettazioni
Pavimentazioni
Ristrutturazioni
Rivestimenti
Assistenza
Manutenzione
Pratiche
Certificazioni

Via della Farnesina, 16 - Gioiaterificio (Rm)
Tel. 06.81179067 - Mob. 342.829.13.62
aprioripetra2011@gmail.com - www.petra2011.it



Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

- » [PRIMO PIANO](#)
- » [ATTUALITA'](#)
- » [ROMA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)